

Marghera Marcon Mestre

XV

G

Sabato 14 Dicembre 2019
www.gazzettino.it

L'asta è in diretta Facebook, rilanci anche dall'estero

► Raccolti 20mila euro con l'iniziativa benefica dell'associazione Avapo

SOLIDARIETÀ

MESTRE Per rilanciare in diretta c'è chi ha telefonato persino dall'estero. Si è chiusa con un bilancio decisamente positivo l'asta benefica di Avapo Mestre, giovedì sera all'Hotel Laguna Palace. Anche perché chi non è potuto essere presente ha potuto comunque seguire i lavori tramite la diretta Face-

book sulla pagine dell'associazione. In totale sono stati raccolti 20mila euro, sufficienti a coprire un terzo della spesa per garantire la presenza di un medico dell'equipe di cura dei pazienti oncologici tutte le notti e i giorni festivi dell'anno 1 progetto ("Illumina le notti più buie" è il nome del progetto). Considerato il risultato, le aste a tema d'arte diventeranno un appuntamento fisso per Avapo: delle 87 opere battute, ne sono state aggiudicate 83. Sono state donate da numerosi artisti nazionali, internazionali e dodici gallerie d'arte coinvolte nell'iniziativa, oltre alla Fondazione European Cultural Centre di

Venezia. I ventimila euro finanzieranno per ora in una piccola parte il servizio di cure palliative, erogato da Avapo Mestre in convenzione con l'Ulss 3 Serenissima, per consentire al medico di intervenire a domicilio in qualunque momento. Le opere sono state esposte al pubblico dall'8 all'11 dicembre nell'Atelier 3+10 in via Cappelletto 20. L'asta è stata condotta da Willy Montini, battitore conosciuto a livello nazionale, figlio d'arte e legato a "Arte Network Orler", che ha condotto la serata intrattenendo in modo giocoso tutti i partecipanti. «Questa asta diventerà una tradizione per Avapo - dice Stefa-

nia Bullo, presidente dell'associazione - in modo da permettere alla cittadinanza di sostenere, acquistando delle opere d'arte a offerte vantaggiose». Tanti gli acquirenti dall'estero, e c'è chi ha proposto anche 4mila euro per più opere. La Fondazione European Cultural Centre di Venezia ha coinvolto artisti provenienti da Israele, Malta, Argentina, Colombia, Ecuador, Cina, Stati Uniti, Venezuela e Olanda, tra cui il designer Peter Chizy, autore di molti pezzi unici, ma anche Regno Unito, Giappone, e le due sorelle Abudail dalla Giordania che hanno donato due tavoli in ardesia e ottone lavorati a mano.



LAGUNA PALACE L'asta di beneficenza di Avapo

Tra le opere di arte contemporanea all'asta figuravano classici italiani come Guerrino Salvi, il fotografo Jacopo di Cera, Giulia Civitico. Qualche giorno prima durante l'esposizione erano state raccolte delle offerte pre-asta per opere di Hardiment, Rietmeyer, Haupt, Ennio Finzi. Le opere più contese sono state "Camille", quadre astratto materico di René Rietmeyer, "Love Act" di Haupt Yurgen, e il quadro "Halle dell'artista austriaco Yan Franz. «Siamo soddisfatti - conclude Bullo - L'asta il risultato di un gioco di squadra».

Filomena Spola

© RIPRODUZIONE NERA